

# REGIONE EMILIA-ROMAGNA

## GIUNTA REGIONALE

**Atto del Presidente:** DECRETO n° 184 del 19/06/2009

**Num. Reg. Proposta:** PPG/2009/139 del 28/04/2009

**Oggetto:** Modifica parziale ai decreti del Presidente della Giunta regionale sulla tutela di esemplari arborei di notevole pregio nel territorio regionale (art. 6, comma 1, L.R. 24 gennaio 1977, n. 2).

**Luogo di adozione:** BOLOGNA data: 19/06/2009

## **PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE**

### **IL PRESIDENTE**

Vista la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 e successive modifiche;

Richiamata la deliberazione della Giunta regionale, esecutiva ai sensi di legge, n. 2416/08 "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007";

Premesso che, a norma dell'art. 6 della L.R. 24 gennaio 1977, n. 2 e successive modificazioni ed integrazioni possono essere assoggettati a regime di particolare tutela esemplari arborei singoli o in gruppi, in bosco o in filari di notevole pregio scientifico e monumentale vegetanti nel territorio regionale;

Preso atto:

- che a seguito dell'indagine svolta dall'Istituto Beni Artistici, Culturali e Naturali della Regione Emilia-Romagna (I.B.A.C.N.) relativa alla verifica dello stato di fatto dei degli esemplari arborei sottoposti a regime di particolare tutela ai sensi dell'art. 6 della L.R. 2/77, ha portato alla luce situazioni di non più presenza sul territorio di essenze tutelate, in larga misura dovute a morte o caduta a seguito di eventi atmosferici;
- che per tali esemplari i Comuni, ai quali è stata affidata la gestione degli stessi, hanno richiesto la rimozione del regime di particolare tutela in quanto non sono più esistenti o essendo morti in piedi presentano gravi rischi per la sicurezza;
- che l'I.B.A.C.N. in base a quanto stabilito dall'art. 6 della L.R. 24 gennaio 1977, n. 2, e successive modifiche ed integrazioni, ha istruito la proposta di revoca del

regime di particolare tutela per gli esemplari arborei di cui al punto che precede;

- che tale proposta è stata trasmessa con nota prot. RER n. PG/08/0210204 dell'11 settembre 2008 e successivamente integrata e ritrasmessa in data 1 aprile 2009 come stesura definitiva alla Direzione Ambiente, per la prosecuzione dell'iter amministrativo;
- che a seguito di quanto sopra è stato redatto dall'I.B.A.C.N. l'allegato A) parte integrante del presente decreto con l'individuazione puntuale degli esemplari arborei singoli o in gruppi, in bosco o in filari, non più vegetanti nel territorio regionale sottoposti a regime di particolare tutela in base all'art. 6 della L.R. 2/77;
- nel corso dell'istruttoria è stata rilevata, nel decreto di tutela 99/89, una erronea indicazione dei fogli e mappali per l'attribuzione di vincolo ad un filare di 4 farnie in località Vallecchio ex Molino al Comune di Coriano con conseguente erronea attribuzione della gestione del vincolo che in realtà deve essere attribuita al Comune di Montescudo.

Sentiti, così come previsto dall'art.6 comma 1 della L.R. 2/24 gennaio 1977:

- il parere favorevole del Comitato Consultivo regionale per l'ambiente naturale espresso nella seduta n. 6 del 24 settembre 2008;
- il parere favorevole della competente Commissione Assembleare espresso nella seduta del 18 maggio 2009;

Ritenuto pertanto di accogliere gli esiti dell'istruttoria condotta sotto la responsabilità dell'I.B.A.C.N. e le conclusive proposte di modifica proposte allegato A al presente atto;

Visto il parere allegato;

#### D E C R E T A

- 1) con il presente decreto si intende revocare il regime di particolare tutela previsto dall'art.6 della L.R. 2/77 per gli esemplari arborei singoli o in gruppi, in

bosco o filari elencati nell'allegato A) parte integrante del presente decreto;

- 2) a seguito di quanto previsto dal punto 1) che precede, di modificare unicamente il punto 1) di ciascun decreto così come specificato nell'Allegato A) parte integrante del presente decreto, cancellando i corrispondenti esemplari arborei elencati nello stesso Allegato di cui sopra;
- 3) di dare atto che le restanti parti del decreto restano invariate;
- 4) di modificare, per le ragioni esplicitate in premessa, al punto 1 del decreto n. 99 del 14.02.1989 i riferimenti per il filare di 4 farnie poste in località Vallecchio ex molino come segue:
  - eliminare in Provincia di Forlì comune di Coriano foglio 42 mappale 90-91 in vincolo sulle 4 farnie poste in località Vallecchio ex molino;
  - aggiungere l'indicazione di tutela inserendo la Provincia di Rimini Comune di Montescudo per 4 farnie poste in località Vallecchio ex molino foglio 9 mappali 103-104;
- 5) di notificare le modifiche apportate con il presente decreto agli Enti competenti;
- 6) di pubblicare il presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

Il PRESIDENTE

Vasco Errani

ELENCO ESEMPLARI SU CUI RIMUOVERE O MODIFICARE LA TUTELA

PROV	COMUNE	LOCALITA'	OGGETTO	DEC. N°	ANNO	FOGLIO	MAPPALE	ANNULLAMENTO COMPLETO DEL VINCOLO E/O MODIFICA
MO	CASTELFRANCO EMILIA	GAGGIO DI PIANO Via Olmo 19	Un pioppo nero	99	89	22	112	
RA	RAVENNA	S. PIETRO IN VINCOLI Via Castello, 49	Una farnia	112	92	97	90	
BO	MINERBIO	S. MARTINO SOVERZANO Via S.Donato, 58	Un pioppo nero	216	88	26	33	
PC	GROPPARELLO	Via Provinciale Gropparello	Tre Cedri deodara	418	88	18	353,373	
MO	SOLIERA	Via Canale, 55	Due farnie e un acero oppio	419	88	45	32	Il decreto tutelava inizialmente 3 piante; il vincolo deve rimanere sulla farnia superstite
MO	SOLIERA	Via Canale, 55	Due farnie	419	88	45	37	Il decreto tutelava inizialmente 2 piante; il vincolo deve rimanere sulla farnia superstite
MO	FORMIGINE	COLOMBARO Via Castenuovo Rangone	Una farnia	419	88	54	68	
RN	CATTOLICA	Via Corridoni, 38	Un ailanto	516	93	3	part. 65	
MO	MONTESE	Via A. Righi	9 roverelle di cui 8 in filare e 1 isolata	516	93	60	30, 358	
RA	CONSELICE	Via Selice, 34	Due pioppi bianchi	550	90	12	14, 17	
PR	CORNIGLIO	BALLONE, CASTAGNINO	Una cerro-sughera	550	90	80	367	
RA	LUGO	BELRICETTO Via Fiumazzo, 437	Una farnia	550	90	30	25	
RA	MASSA LOMBARDA	Via Del Signore, 22	Un gelso comune	550	90	3	14	
FE	SANT'AGOSTINO	S.CARLO Via Frutteti, 72	Una farnia	550	90	31	129	
RE	GATTATICO	CORTE RAINUZZO	Un acero campestre	601	88	36	31	
RE	GATTATICO	CORTE RAINUZZO	Un filare di salici bianchi	601	88	36	2	
RE	GATTATICO	TORRETTA Via Don Minzioni 48	Un filare di salici bianchi	601	88	30	66	
RE	GATTATICO	TORRETTA PORTONE	Un filare di salici bianchi	601	88	30	53	
RE	COLLAGNA	Via della Fonte	Due cerri	601	88	13	1040	Il decreto tutelava inizialmente 2 piante; il vincolo deve rimanere sul cerro superstite
PC	CORTE BRUGNATELLA	PIEVE DI MONTARSOLO	Una roverella	642	87	18	125	Rimane il bosco di Cerro e Roverella
MO	FINALE EMILIA	MASSA FINALESE Via Vettora	Una farnia	677	89	53	155	
RE	LIGONCHIO	PIOLO	Un filare di 10 roverelle	677	89	9	687	
RE	SCANDIANO	RONDINARA Via della Riva	Due roverelle	677	89	53	122	
RE	SCANDIANO	RONDINARA	Un filare di 3 roverelle	677	89	50	329	
PR	SALSOMAGGIORE TERME	PONTE SCIPIONE	Un gruppo di 4 pioppi bianchi	677	89	17	56	Il decreto tutelava inizialmente 4 piante; il vincolo deve rimanere sul pioppo superstite
RA	COTIGNOLA	S. Severo	Un gruppo di 3 farnie	678	89	32	38	
RA	LUGO	VILLA S. MARTINO Loc. Ronchetto	Tre farnie in filare	678	89	124	5	
BO	CALDERARA DI RENO	Fraz. Tavernelle Via Persicetana	Due platani comuni	1078	96	18	105	Il decreto tutelava inizialmente 2 piante; il vincolo deve rimanere sul platano superstite
PC	PIOZZANO	Via Palazzo 1	Una quercia	1078	96	11	72	
BO	SASSO MARCONI	MONGARDINO Via Montechiaro, 65/67	Due farnie	1194	94	29	226	Il decreto tutelava inizialmente 2 piante; il vincolo deve rimanere sulla farnia superstite
PC	BORGONOV0 VAL TIDONE	IL FOLLO	Un frassino maggiore	12202	97	12	58	
FC	CESENA	PONTE ABBADESSE Via Francia, 394	Un mandorlo	12202	97	133	31	
BO	GRANAROLO EMILIA	Via S. Donato	Un filare di pioppo cipressino	12202	97	21	67, 68, 69, 70	
PC	GROPPARELLO	GUSANO Via Castagneti	Una rovere	12202	97	11	443	
PC	BOBBIO	Viale S.Francesco	Un ippocastano	12202	97	57		
FC	PREMILCUORE	Case Nuove di Montalto Vecchia	Roverelle (gruppo)	12202	97	24	16	Stesso gruppo tutelato con 2 decreti diversi (rimane la tutela con decreto 420/88)

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Giuseppe Bortone, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE AMBIENTE E DIFESA DEL SUOLO E DELLA COSTA esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008, parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta PPG/2009/139

data 28/04/2009

IN FEDE

Giuseppe Bortone